



# COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO

(Provincia di Catania)

-----  
Cod. fisc. 8000 8130 876

## REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con deliberazione \_\_\_\_\_ n. 31 del 11,09,2023

# COMUNE DI CAMPOROTONDO ETNEO

## REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

### ART. 1

#### Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei Matrimoni con rito civile e la costituzione delle Unioni Civili come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 del Codice Civile e della Legge n.76 del 20 maggio 2016.

Il matrimonio e le Unioni sono di norma celebrate dal Sindaco o suo delegato, oppure a richiesta degli interessati possono essere celebrati da un delegato tra le figure previste dal 3° comma dell'articolo 1 del D.P.R. 396/2000 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello Stato Civile".

Il matrimonio e le Unioni sono un istituto obbligatorio a carico del Sindaco quale Ufficiale di Governo che ne garantisce la celebrazione durante il normale orario di lavoro del personale comunale.

In caso di richiesta di celebrazione al di fuori dell'orario di lavoro, nei giorni prefestivi e festivi si applicano le disposizioni previste dal presente regolamento.

Qualora l'orario settimanale di lavoro preveda la settimana corta con rientri pomeridiani, il giorno di sabato, ai fini del pagamento delle spese, è considerato giorno feriale fuori dall'orario di servizio.

### ART. 2

#### Disposizioni generali

La celebrazione del Matrimonio con Rito Civile e la costituzione delle Unioni Civili è attività istituzionale gratuita per i soli residenti, quando si svolge durante il normale orario di lavoro.

### ART. 3

#### Luoghi di celebrazione

Visto l'articolo 106 del Codice Civile e che stabiliscono che il Matrimonio con Rito Civile e la costituzione dell'Unione Civile debbano essere celebrati pubblicamente nella casa comunale e richiamato l'art. 3, comma 1 del D.P.R. n. 396/2000 che prevede che i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato Civile, si stabilisce che il Matrimonio con Rito Civile e la Costituzione delle Unioni Civili possano essere celebrati, su richiesta degli interessati, nella "Sala Consiliare" o in altri luoghi idonei, presso strutture di proprietà comunale o delle quali il Comune, a vario titolo, detiene la disponibilità, individuati con apposito atto della Giunta Comunale.

L'uso della Sala Consiliare da parte dell'Amministrazione è prioritario rispetto ad ogni altro. Per la celebrazione dei Matrimoni con Rito Civile e la costituzione delle Unioni Civili sarà applicata la regola dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

### ART. 4

#### Calendario e orario delle celebrazioni

I Matrimoni con Rito Civile e la costituzione delle Unioni Civili sono celebrati, in via ordinaria, all'interno dell'orario di servizio del personale con il seguente calendario:

- in orario di servizio:

- dal Lunedì al Venerdì – dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

- il Martedì anche nelle ore pomeridiane dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

In caso di eventuale variazione dell'orario di servizio, i Matrimoni con Rito Civile e la costituzione delle Unioni Civili saranno celebrati secondo il calendario e nell'orario stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

La celebrazione del matrimonio e dell'unione fuori dall'orario di servizio può avvenire con il seguente calendario:

- fuori orario di servizio:

- dal Lunedì al Venerdì (escluso il Martedì) – dalle ore 17,00 alle ore 19,00;
- Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

Sono escluse o sospese le celebrazioni dei Matrimoni con Rito Civile e la costituzione di Unioni Civili nei seguenti giorni o periodi:

- tutte le Domeniche; l'1 ed il 6 Gennaio; il giorno della ricorrenza del Santo Patrono (17 Gennaio); il Giovedì, il Venerdì ed il Sabato Santo; la Domenica di Pasqua ed il Lunedì di Pasquetta; il 25 Aprile; il 1° Maggio; il 2 Giugno; il 15 Agosto; il 1° Novembre; l'8 Dicembre; il 24, il 25 ed il 26 Dicembre; il 31 Dicembre.

Le celebrazioni dei Matrimoni e delle Unioni sono inoltre sospese il Venerdì ed il Sabato antecedenti le Consultazioni Elettorali e nei giorni in cui si svolgono le Consultazioni Elettorali.

*Potrà essere celebrato un solo Matrimonio Civile o Costituita una sola Unione Civile per giornata. In caso di presentazione di più domante verrà accolta quella presentata per prima al protocollo.*

## ART. 5 Tariffe

Le tariffe dovute per la celebrazione dei Matrimoni con Rito Civile e la costituzione delle Unioni Civili sono specificate nell'allegato "B", che è parte integrante del presente Regolamento e saranno aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Municipale.

Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso spese:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- il consumo luce e oneri per la pulizia straordinaria dei locali.

Per la copertura delle spese sopra indicate, allo scopo di utilizzare le somme incassate, l'intervento e/o il capitolo di entrata dovrà essere correlato, nella parte spesa, ai corrispondenti capitoli di uscita.

L'importo della tariffa è diversificato a seconda del luogo di celebrazione; dalla residenza o meno nel Comune di Camporotondo Etneo di almeno uno dei nubendi e nel caso di cittadini entrambi non residenti.

Il pagamento della tariffa potrà essere effettuato:

- 1) POS
- 2) Sul CCP n. 15809957 – intestato a "Comune di Camporotondo Etneo – Servizio di Tesoreria";
- 3) C/o lo sportello bancario BMP – Agenzia di Belpasso;
- 4) Bonifico bancario su C/C bancario intestato al comune di Camporotondo Etneo Servizio di Tesoreria Banco BPM IBAN IT05H0503483870000000104433, con l'indicazione della causale "Prenotazione Sala per Matrimonio con Rito Civile o costituzione Unione Civile per il giorno \_\_\_\_\_ .

## ART. 6 Modalità di presentazione della domanda

La richiesta relativa all'utilizzo della "Sala Consiliare" o di altre strutture comunali deve essere inoltrata all'Ufficio Stato Civile del Comune di Camporotondo Etneo da parte dei

nubendi, utilizzando l'apposito modulo standard dell'Amministrazione. *La richiesta deve pervenire almeno 30 giorni prima della celebrazione.*

L'Ufficiale dello Stato Civile, accertata la disponibilità della Sala Consiliare o delle altre strutture, concederà il relativo nulla osta e ne darà comunicazione ai richiedenti.

La prenotazione non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tariffa all'Ufficio di Stato Civile.

La consegna della ricevuta dovrà avvenire entro cinque giorni dal rilascio del nulla osta.

Il mancato pagamento entro il termine previsto costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

#### ART. 7

##### Organizzazione di servizio

Ai fini dell'espletamento del servizio per la celebrazione dei Matrimoni e delle Unioni nella Sala Consiliare dovranno essere presenti:

- il Sindaco celebrante o suo delegato. Il celebrante deve indossare la fascia tricolore.
- l'Ufficiale dello Stato Civile per l'assistenza al Sindaco celebrante o al suo delegato un dipendente comunale di idonea qualifica per l'apertura e la chiusura del portone di accesso al Palazzo Comunale, per l'assistenza e la sorveglianza nella sala durante la cerimonia e per tutte le altre incombenze di tipologia analoga.

Ai fini dell'espletamento del servizio per la celebrazione dei matrimoni fuori dal Palazzo Comunale, dovranno essere presenti: il Sindaco celebrante o suo delegato: Il celebrante deve indossare la fascia tricolore.

L'Ufficiale dello Stato Civile per l'assistenza al Sindaco celebrante o al suo delegato.

Per raggiungere il luogo della celebrazione, l'Ufficiale dello Stato Civile dovrà essere accompagnato, sia all'andata che al ritorno, da un Agente della Polizia Municipale con un mezzo comunale.

Il servizio di assistenza ai nubendi e agli invitati; il servizio di sorveglianza nella sala e tutte le altre incombenze di tipologia analoga saranno assicurati dai gestori delle strutture.

#### ART. 8

##### Allestimento della Sala Consiliare o di altre strutture

I richiedenti possono a propria cura e spese, arricchire la struttura prescelta con addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi sempre a cura dei richiedenti.

Le sale dovranno quindi essere restituite nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione.

Assolutamente vietato gettare o lanciare in terra riso, confetti, coriandoli ed altro all'interno delle strutture comunali o nella scala interna.

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi depositati dai nubendi.

#### ART. 9

##### Danni e responsabilità

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse, l'ammontare delle spese degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, saranno addebitate al soggetto richiedente.

Nel caso di violazione del comma 3 dell'articolo 8, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto richiedente la somma sostenuta per le spese di pulizia.

ART. 10  
Matrimonio e Unione con l'ausilio di un interprete

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dagli articoli 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi. In ogni caso il costo della prestazione rimane a carico dei richiedenti.

L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile almeno sette giorni prima della celebrazione del matrimonio, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

ART. 11  
Matrimonio per delega

Nel caso in cui il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le medesime modalità indicate negli articoli precedenti con anticipo di almeno 60 giorni.

Il matrimonio dovrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente Regolamento.

Per il matrimonio celebrato per delega i nubendi dovranno produrre almeno 15 (quindici) giorni prima della data della celebrazione la seguente documentazione:

- delega del Comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo.

ART. 12  
Formalità preliminari alla cerimonia

Nel giorno della celebrazione del matrimonio, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi, i due testimoni indicati. Tutti dovranno essere muniti di documento di identità in corso di validità.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12,00 del giorno precedente il matrimonio.

ART. 13  
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile;
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.to Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- Legge n.76 del 20 maggio 2016
- Statuto Comunale.

ART. 14  
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.